Dati rilevati dagli Enti certificatori o autocertificati
Tiratura: n.d.
Diffusione 05/2016: 400.000
Lettori Ed. II 2016: 334.000
Settimanale - Ed. nazionale

la Repubblica AFFARI&FINANZA

Dir. Resp.: Mario Calabresi

28-NOV-2016
da pag. 50
foglio 1 / 3
www.datastampa.it

focus lavoro

Dal welfare aggiuntivo alla formazione la sfida delle Agenzie

L'ATTIVITÀ DEGLI ENTI POST RIFORMA NON SI LIMITA PIÙ SOLO ALL'INCROCIO TRA DOMANDA E OFFERTADI OCCUPAZIONE MA SI SPECIALIZZA IN SERVIZI INDIVIDUALI PER CHI CERCAUN IMPIEGO

Andrea Frollà

Roma

Oltre 7 milioni e mezzo di contratti da lavoro dipendente, di cui 2 milioni diventati a tempo indeterminato, e circa 200mila persone formate ogni anno. Questi sono solo alcuni dei numeri che descrivono l'attività delle Agenzie per il lavoro, figlie del Pacchetto Treu del 1997. Nate per favorire l'incontro tra domanda e offerta e offrire servizi collaterali a imprese, disoccupati e nuovi entranti nel mercato, le Agenzie rappresentano oggi degli attori di rilievo dello scenario lavorativo italiano. I luoghi comuni inducono erroneamente a pensarle come degli uffici in cui si incrociano curriculum e offerte lavorative. Questa attività rappresenta indubbiamente il servizio principale, ma oltre al cuore pulsante c'è un insieme di altri servizi che sono altrettanto fondamentali per agevolare il futuro professionale di occupati e non: formazione e welfare aggiuntivo.

Due armi necessarie per rispondere in modo tempestivo a un sistema che muta rapidamente, attivando fenomeni che rischio di finire fuori controllo. Si pensi al problematico abuso dei voucher scoppiato dopo la crisi economica. O al modo in cui la stessa recessione globale abbia bruciato in poco tempo centinaia di migliaia di posti di lavoro. È la dimostrazione di quanto sia complesso il panorama dell'occupazione e di quanto stare al passo con i tempi, se non anticiparli, sia strategico e imprescindibile. Una necessità ribadita la scorsa settimana da tutti i ministri del lavoro succedutisi dal 1997 a oggi, da Tiziano Treu a Giuliano Poletti, ospiti dell'evento per il 10° compleanno di Assolavoro, andato in scena poche ore dopo l'annuncio della creazione degli Stati Generali del Lavoro effettuato dalla stessa associazione di Confindustria assieme ad Asfor, Assoformazione, Rete Lavoro e Aiso.

Oggi la timidezza della ripresa economica italiana, le relative prospettive in chiaroscuro e gli strascichi del virus americano stanno spingendo le Agenzie del lavoro ad alzare l'asticella rispetto a quanto ottenuto negli ultimi 18 anni. Dal loro debutto nel 2008 a oggi, secondo i dati di Assolavoro Datalab, sono 7 milioni e 500 mila le persone che hanno avuto accesso a un lavoro dipendente. E le stime per 2016 sorridono. Complessivamente, saranno 675mila le persone che nel corso dell'anno avranno avuto un rapporto di lavoro in somministrazione (il 3,8% degli occupati dipendenti), mentre il numero degli occupati totali in somministrazione arriverà a fine anno a un valore medio di 365mila unità (+5,3% rispetto al 2015). Di queste, circa 38mila saranno sotto contratto a tempo indeterminato: componente spinta dalle politiche di decontribuzione fiscale e in crescita di oltre il 70%. La gara si gioca anche su un inserimento nel mercato del lavoro più funzionale possibile alla stabilità dell'impiego. Qui il target è migliorare il trend che ha visto 2 milioni di occupati sottoscrivere un contratto a tempo indeterminato dopo aver lavorato per un'agenzia.

Ma se come si diceva prima non è solamente un gioco di incastro fra domanda e offerta, allora la sfida è anche mantenere la sostenibilità di quel sistema di welfare aggiuntivo che, tramite l'Ente bilaterale per il lavoro temporaneo (Ebitemp), ha erogato oltre 90mila prestazioni dal valore di quasi 10 milioni di euro fra rimborsi delle spese sanitarie, contributi una tantum per asilo e maternità nonché prestiti a tasso agevolato. Stesso discorso va fatto per la formazione, cioè per lo sviluppo di competenze necessarie per affrontare le sfide che si parano davanti a chiunque metta un piede nel mondo del lavoro, sempre più competitivo a causa, o per merito che dir si voglia, di innovazione e globalizzazione.

Sotto questo punto di vista Forma.Temp, il Fondo per la formazione e il sostegno al reddito dei lavoratori in somministrazione, dovrà necessariamente puntare in alto, confermando quella connessione con l'impiego che anima i corsi di aggiornamento e le altre attività formative seguiti in media da 200mila persone ogni anno.

Le oltre 80 agenzie cosiddette generaliste, che effettuano cioè diverse attività (intermediazione, ricerca del personale e ricollocamento professionale), e tutte le altre sono insomma chiamate ad affrontare un palcoscenico sfidante e dalle dinamiche diverse nei vari settori. Come emerge dall'Osservatorio Ebitemp, elaborato su dati Inail, c'è infatti chi corre e chi rallenta. Nel terzo trimestre dell'anno in corso il lavoro in somministrazione ha registrato in alcuni comparti aumen-

data stampa
dal 1980 monitoraggio media

Dati rilevati dagli Enti certificatori o autocertificati
Tiratura: n.d.
Diffusione 05/2016: 400.000
Lettori Ed. II 2016: 334.000
Settimanale - Ed. nazionale

la Repubblica AFFARI&FINANZA

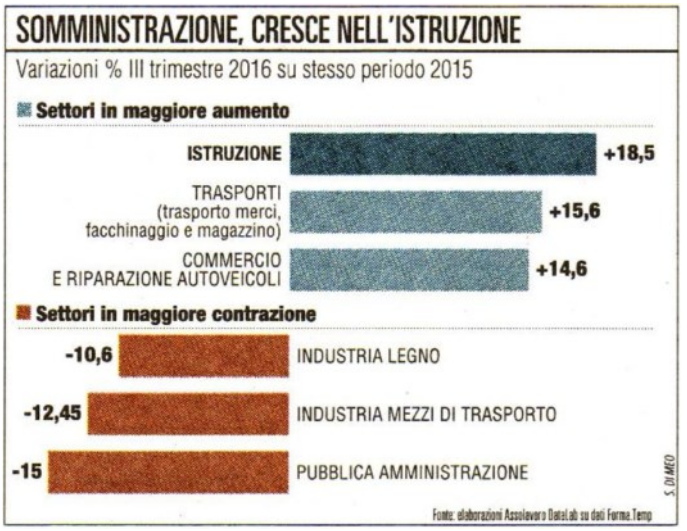
Dir. Resp.: Mario Calabresi

28-NOV-2016
da pag. 50
foglio 2 / 3
www.datastampa.it

ti interessanti a doppia cifra: istruzione (+18%), trasporti (+15,6%) e commercio/riparazione di autoveicoli (+14,6%).

Altri hanno invece vissuto una decisa contrazione come la Pubblica Amministrazione, dove è stato occupato in somministrazione il 15% di personale in meno rispetto al 3° trimestre 2015, o ancora l'industria dei mezzi di trasporto (-12,5%) e quella del legno (10,6%). In questo contesto le Agenzie devono continuare a impegnarsi, in nome di una flexicurity all'italiana che riesca davvero a sostenere un universo produttivo che, per quanto possa mutare velocemente, avrà sempre bisogno di capitale umano pronto a competere.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Dal debutto nel 2008 a oggi, secondo i dati di Assolavoro, sono 7 milioni e 500mila le persone che hanno avuto accesso a un lavoro dipendente con le Agenzie

1

2

3

4

Qui sopra **Giuliano Poletti** (1) ministro del Lavoro; **Giuseppe Garesio** (2) vicepresidente Assolavoro; **Cetti Galante** (3) presidente Aiso; **Marco Gaione** (4) presidente Rete Lavoro

data stampa
dal 1980 monitoraggio media

Dati rilevati dagli Enti certificatori o autocertificati
Tiratura: n.d.
Diffusione 05/2016: 400.000
Lettori Ed. II 2016: 334.000
Settimanale - Ed. nazionale

la Repubblica AFFARI&FINANZA

Dir. Resp.: Mario Calabresi

28-NOV-2016
da pag. 50
foglio 3 / 3
www.datastampa.it

data stampa
dal 1980 monitoraggio media